



MESSAGGERI ODOROSI

di Raffaella Santulli

Ingredienti da dosare con attenzione e con discernimento secondo regole precise, stabilite dai secoli, i fiori sostituiscono le parole.

Sì, perché ogni fiore equivale ad una frase, ad un concetto, ad una esortazione nel linguaggio antichissimo codificato nella Inghilterra vittoriana.

Un bel bouquet è una ricetta ben riuscita; e' una combinazione giusta e spesso vincente di fiori, che armonizzano perfettamente senza sovrapporsi gli uni agli altri per profumo, per forma, per colore e, soprattutto, per significato.

La camelia è simbolo di leggiadria; l'acacia gialla parla di amore segreto; l'arancio di purezza, di castità, di fedeltà; l'edelweiss implora: abbi pietà di me.

Chi non sa padroneggiare questa lingua "floreale", rischia di fare figuracce e gaffe, è opportuno, pertanto, ricorrere al mazzo di fiori tradizionale: fiori candidi con foglie di alloro per chi si laurea, fiori di loto per dare il benvenuto agli amici come facevano gli antichi egizi, fiori d'arancio per la sposa, fiori di glicine e di mimosa per la suocera.

Attenzione maggiore bisogna prestare nei fiori bulbosi: gigli, dalie, fresie, gladioli, tulipani. Allegorici per eccellenza, rimandano a grandi simbologie, alludono a conoscenze iniziatiche, ad esperienze esoteriche, aggettivano i Santi e le Madonne.

I tulipani hanno poi una storia a sé.

Arrivati in Europa nella metà del Cinquecento, provenienti da Costantinopoli e dall' Impero turco, vennero impiegati- per la loro forma a calice- come allusione alla Vergine e come simbolo dell'Amore divino. Nel secolo successivo, in Olanda, fomentarono una mania collettiva, innescarono un circolo economico che si autoalimentava: la gente ne coltivava alcune specie, perché l'enorme domanda faceva sì che venissero scambiate con diamanti oppure usate come dote maritale. L'incantesimo durò qualche lustro, poi, questa profumata bolla speculativa scoppiò.

Il tulipano tornò un fiore qualsiasi e la sua fortuna appassì, ma, Flora, la dea dei fiori, un secolo dopo, premierà un altro bulbo: un giacinto fiorirà ed un analogo delirio accenderà.